

Grandi marchi in centro Una tantum per i parcheggi

La variante

Corrispondendo fino a 65 mila euro i negozi di ampie o medie metrature non dovranno realizzare i silo

Se si apre una media o grande superficie di vendita dentro una Ztl o zona pedonale, i posti auto non dovranno più essere riconosciuti. Si do-

vrà però pagare un «una tantum» (in base alla metratura e al valore dello stabile) che finanzia le attività del Distretto urbano del commercio. I costi per gli operatori saranno ridotti, «tra i 30 e i 65 mila euro – spiega l'assessore alla Riqualificazione urbana Francesco Valesini – considerando che attualmente per garantire i posti auto si spende dai 300 ai 500

mila euro». La novità è dunque la «premieria commerciale» per il Duc rappresentata dall'eliminazione dell'obbligo di reperimento dei parcheggi o della loro monetizzazione parziale. Si annulla completamente solo nella Ztl h24, al contrario si alza al 150% fuori dal Duc. Così Palazzo Frizzoni punta a riempire i grandi contenitori sfitti del pieno centro, obietti-



Novità per i negozi del centro

vo dichiarato dalla variante 10 al Pgt, al voto in questi giorni. Ieri sera la 1ª Commissione consiliare ha approvato i criteri per l'insediamento delle medie superfici di vendita, con l'astensione dell'opposizione ma anche di due consiglieri di maggioranza. Perplesso Federico Bruni di Patto Civico («Mi chiedo se il Comune non può porre un limite di aperture delle grandi superfici commerciali o intervenire sulla tipologia commerciale?» chiede all'assessore) e Luciano Ongaro di Sinistra Unita per Bergamo. Il documento sarà approvato in Consiglio comunale la prossima settimana, l'approccio delle minoranze è di apertura: «La nostra preoccupazione è che si sacrificino i negozi di vicinato, anche perché non hanno avuto nessun concreto aiuto in questi anni – commenta Franco Tentorio –. La loro vita è più difficile, ma ancora più importante dal punto di vista sociale. Chiedo un giusto equilibrio tra posti auto e commercio». «Le medie strutture di vendita possono essere un forte punto di attrattività – aggiunge Alberto Ribolla, Lega Nord –, bisogna capire bene le regole del gioco. Non siamo convinti della tematica parcheggi». «Siamo preoccupati – commenta Fabio Gregorelli, 5 Stelle –, non credo che questi locali riescano ad attirare le persone che vanno nei centri commerciali».

Diana Noris

